

PIANO AMBIENTALE DEL PARCO NATURALE REGIONALE DEL FIUME SILE
VARIANTE AL P.A.- SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

ATTIVITA' PRODUTTIVA SILEA 10

n	COMUNE	FRAZIONE	INDIRIZZO	RAGIONE	ATTIVITÀ
SI 10	SILEA		VIA CENDON 42	INERTI SILE S.r.l.	RECUPERO INERTI

DESTINAZIONE PIANO AMBIENTALE	DESTINAZIONE PRG VIGENTE	DESTINAZIONE PRG ADOTTATO	NOTE
Riserva naturale orientata. Aree con funzione di interesse pubblico.	Zone di protezione e sviluppo controllato. Zone di parco.		Elemento detrattore del paesaggio, all'interno di S.I.C. e Z.P.S. parte dell'area di pertinenza.

ATTIVITÀ PRODUTTIVA IN ZONA IMPROPRIA	SI	
COMPATIBILITÀ AMBIENTALE	NO	
A.P. DA CONFERMARE	A.P. DA RICONVERTIRE	A.P. DA CESSARE
	X	X

AZIONI DI MITIGAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi per la tutela dell'aspetto architettonico-paesistico degli edifici e dell'area di pertinenza • Interventi di schermatura paesaggistica • Interventi di tutela ambientale senza aumento della superficie coperta anche se derogabile • Registrazione EMAS – Regolamento CE 761/2001 • Ristrutturazione produttiva o aziendale convenzionata con azioni di tutela e schermatura paesaggistica e certificazione ambientale. La ristrutturazione produttiva sarà realizzata mediante demolizione degli impianti esistenti di betonaggio e riciclaggio in modo tale da ridurre l'impatto visuale, paesaggistico ed ambientale rispetto al fiume. I manufatti di servizio esistenti (pari a mc 794) saranno demoliti e ricostruiti in un unico corpo di fabbrica (edificio polifunzionale) che dovrà essere allontanato il più possibile, così come gli impianti, dalla sponda del fiume Sile e comunque al di fuori delle fasce di rispetto di cui all'articolo 10 bis delle NTA del Piano Ambientale. L'antico meandro del fiume Sile (laghetto attualmente esistente) dovrà essere opportunamente tutelato e valorizzato mediante fasce boscate, ripristinando la continuità idraulica con il fiume. Non è necessario realizzare percorsi ciclopedonali lungo l'argine del Sile, in quanto già esistenti lungo l'altra sponda. Il collegamento con le altre aree limitrofe può essere previsto via acqua mediante la realizzazione di un approdo.
MODALITÀ DI CESSAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Rilocalizzazione in apposita area P.I.P convenzionata con il Comune. • Rilocalizzazione in apposita area industriale sita in altro comune • Blocco ampliamenti, permessa manutenzione ordinaria in ogni caso senza aumento di superficie coperta convenzionata la manutenzione straordinaria con azioni di mitigazione e impegno trasferimento in aree idonee qualora l'Amministrazione Comunale gliene garantisca la disponibilità.
MODALITÀ DI RICONVERSIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Attività agrituristiche o strutture turistico ricettive connesse alle funzioni del Parco con possibilità di ampliamento, max 10% della sup. lorda adibita edilizia per una sola volta, convenzionato con azioni

	di mitigazione;
FONTI DI FINANZIAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Programma comunitario Leader+ (2002-2008) – GAL Venezia Orientale – PSL “Dal Sile Al Tagliamento” Azione strutturale 2 (modelli di sostegno, patti territoriali, certificazione ISO 14000 e Emas, no attività scopo di lucro) Azione strutturale 7 (Offerta turistica – PMI turistiche, aziende agrituristiche) Azione strutturale 8 (centri informazione turista, aree educazione ambientale – Enti pubblici, associazioni) • Testo Unico delle leggi regionali in materia di turismo – Legge regionale 4 novembre 2002, n.33 • Stipula Patto d’Area (Comunità Europea – Singoli comuni attraverso la Regione)
	Quota di finanziamento pubblico 00%